



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO
Regione Marche
Ambito Evangelizzazione Famiglie, Bambini e Ragazzi

AVVENTO IN FAMIGLIA

Quarta settimana di Avvento

Sussidio per la preghiera in famiglia nel periodo di Avvento 2018

Dopo la convocazione regionale, abbiamo sentito forte il desiderio di **pregare** e **far correre** la Parola; ecco allora che lo Spirito Santo ha ispirato questo sussidio che riunisce le due azioni e ci può dare una mano nella preghiera in famiglia, durante questo Avvento.

Il santo Padre stesso ci invita a pregare in famiglia.

Dall'esortazione apostolica "Amoris laetitia"

*Nr. 288 L'educazione alla fede sa adattarsi a ciascun figlio, perché gli strumenti già imparati o e ricette a volte non funzionano. I bambini hanno bisogno di simboli, di gesti, di racconti. Gli adolescenti solitamente entrano in crisi con l'autorità e con le norme, per cui conviene stimolare le loro personali esperienze di fede e offrire loro testimonianze luminose che si impongano per la loro stessa bellezza. I genitori che vogliono accompagnare la fede dei propri figli sono attenti ai loro cambiamenti, perché sanno che l'esperienza spirituale non si impone ma si propone alla loro libertà. È fondamentale che i figli **vedano in maniera concreta che per i loro genitori la preghiera è realmente importante...***

*Nr. 318 La preghiera in famiglia è un mezzo privilegiato per esprimere e rafforzare questa fede pasquale. **Si possono trovare alcuni minuti ogni giorno** per stare uniti davanti al Signore vivo, dirgli le cose che preoccupano, pregare per i bisogni familiari, pregare per qualcuno che sta passando un momento difficile, chiedergli aiuto per amare, rendergli grazie per la vita e le cose buone, chiedere alla Vergine di proteggerci con il suo manto di madre. **Con parole semplici questo momento di preghiera può fare tantissimo bene alla famiglia...***

Santo Avvento a tutte le famiglie

LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

COME PREGARE?

La cosa più importante è essere fedeli. Magari due minuti al giorno, ma tutti i giorni. Il sussidio propone uno schema di preghiera in famiglia, che, volendo, non va rigorosamente rispettato. Proprio per questo è rivolto a tutti. Però è bene che il luogo o l'ambiente per la preghiera sia sempre lo stesso (ad esempio, intorno al tavolo prima o dopo la cena od intorno al tavolo del soggiorno).

Per ogni giorno del tempo di Avvento viene proposto:

- un gesto simbolico: l'accensione del cero della corona dell'Avvento; il cero verrà acceso ogni sera;
- una semplice invocazione dello Spirito Santo;
- il Vangelo del giorno;
- una risonanza (ognuno ripete ad alta voce una parola o una frase del Vangelo ascoltato che più lo ha colpito: se vuole, può dire anche perché ha scelto proprio quella parola o frase);
- una preghiera;
- una benedizione tra tutti i componenti della famiglia.

LA CROCE DI NATALE

All'interno del sussidio ogni famiglia troverà un piccolo "poster" diviso in cinque settori. All'inizio di ogni settimana dell'Avvento verrà consegnato un disegno da ritagliare ed incollare nel rispettivo settore numerato. Ognuno di questi ritagli verrà consegnato ad inizio settimana. Durante la settimana, i bambini dovranno colorare poco alla volta il ritaglio, al termine della preghiera in famiglia.

È bene che, durante tutto l'Avvento, il "poster" sia affisso in prossimità del "luogo di preghiera".

LA CORONA DELL'AVVENTO

È formata da quattro candele viola, colore dell'Avvento, o rosse, a significare il fuoco dello Spirito Santo; le candele sono unite in circolo da rami; al centro della corona viene collocata una candela bianca da accendere il giorno del santo Natale.

domenica 23 dicembre 2018 – IV domenica di Avvento

Il *più piccolo* della famiglia accende la quarta candela della corona dell'Avvento, chiamata "degli angeli", per onorare gli spiriti celesti che annunciano la nascita del Salvatore.

Il *padre* dice: "Il fuoco del tuo Spirito, o Signore, ci renda umili e obbedienti al tuo annuncio"

Il *figlio maggiore* dice: "Ascoltiamo la parola di Gesù"

Dal Vangelo secondo Luca (3,39-45)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Risonanza

Ognuno ripete ad alta voce una parola o una frase del Vangelo ascoltato che più lo ha colpito: se vuole, può dire anche perché ha scelto proprio quella parola o frase

Benedizione dei genitori

Il Signore ci doni lo sguardo di Elisabetta per poterlo riconoscere quando ci viene incontro; ci benedica Lui, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti i componenti della famiglia si benedicono facendo reciprocamente un segno della croce sulla fronte

lunedì 24 dicembre 2018 – IV settimana di Avvento – vigilia di Natale

Uno dei *figli* accende la candela

Il *padre* dice: "Il fuoco del tuo Spirito, o Signore, ci aiuti a ringraziarti per i prodigi che compi nella nostra vita"

Il *figlio maggiore* dice: "Ascoltiamo la parola di Gesù"

Dal Vangelo secondo Luca (1,67-79)

In quel tempo, Zaccarìa, padre di Giovanni, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo: «Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati. Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

Risonanza

Ognuno ripete ad alta voce una parola o una frase del Vangelo ascoltato che più lo ha colpito: se vuole, può dire anche perché ha scelto proprio quella parola o frase

Benedizione dei genitori

Vigilanti attendiamo il Signore che viene a santificare la nostra vita; ci benedica Lui, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti i componenti della famiglia si benedicono facendo reciprocamente un segno della croce sulla fronte

martedì 25 dicembre 2018 – Natale

Il più piccolo della famiglia accende il cero

Il figlio maggiore dice: “Il fuoco del tuo Spirito, o Signore, visiti la nostra casa e la riempia del tuo Amore”

La mamma dice: “Ascoltiamo la parola di Gesù”

Dal Vangelo secondo Luca (2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Risonanza

Ognuno ripete ad alta voce una parola o una frase del Vangelo ascoltato che più lo ha colpito: se vuole, può dire anche perché ha scelto proprio quella parola o frase

Benedizione dei genitori

È nato il Salvatore! Facciamo spazio nelle nostre case ed accogliamo nei nostri cuori per ricevere il suo Amore; Lui, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti i componenti della famiglia si benedicono facendo reciprocamente un segno della croce sulla fronte

APPUNTAMENTI A LIVELLO REGIONALE

WEEKEND DI FRATERNITÀ PER FAMIGLIE

8-9 dicembre 2018 a Loreto
con la partecipazione di Padre Matteo Magri

* * * *

FINE ANNO GIOVANI

God's Dream

28 dicembre – 01 gennaio
a Casa Gioiosa di Montemonaco (AP)

* * * *

CHI LODA A CAPODANNO...

Cenone e Santa Messa di fine/inizio anno

31 dicembre 2018 a partire dalle ore 20:00
presso Villa Scalabrini, Loreto

per info e iscrizioni:

www.rns-marche.it

www.facebook.com/rnsmarche/